



COMUNE DI PAVONE CANAVESE

TARI –

RICHIESTA ESENZIONE UTENZE NON DOMESTICHE

Rifiuti speciali

Dati conduttore:

Ragione Sociale _____

Sede Legale in _____ (____)

Via _____ n° civ. _____

Partita IVA _____ Codice fiscale _____

T telefono _____ Fax _____

Posta elettronica (PEC) _____ Codice Ateco _____

Tipo di attività svolta _____

CHIEDE

Ai sensi dell'art.1 della L. 147/2013 e di quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento Comunale, **ESENZIONE DAL PAGAMENTO** della Tassa sui Rifiuti per **RIFIUTI SPECIALI**

Ubicazione attività - Via _____ n° civ. _____

Identificativi catastali _____

SUPERFICIE PER CUI SI RICHIEDE ESENZIONE _____

TIPOLOGIA DI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI _____

Allega:

- Planimetria degli insediamenti in cui siano evidenziati i locali con distinzione per ciascuno di essi del tipo di rifiuto prodotto (speciale, tossici, nocivi, etc.) ed indicazione delle superfici stabilmente occupate da beni strumentali,
- Copia del registro di carico e scarico del rifiuto speciale;
- Documentazione di consegna dei rifiuti (copia di documenti di trasporto, fatture, MUD);
- Copia del contratto con la ditta o società di smaltimento; luogo di discarica rifiuti

Lì _____ Firma del contribuente _____

Informativa sul trattamento dei dati personali.

In relazione al Reg. (UE) 2016/679, si informa che il Titolare dei dati personali è il Comune di Pavone – Piazza Municipio 1 L'informativa completa con finalità, modalità del trattamento, addetti incaricati al loro trattamento, soggetti ai quali possono essere comunicati, ambito di diffusione dei dati medesimi e diritti che possono essere esercitati ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del citato Regolamento è disponibile sul sito www.comune.pavone.to.it nella sezione Privacy

ART. 7
PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI – RIDUZIONI SUPERFICIARIE

1. *Nella determinazione della superficie assoggettabile alla tassa non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. I contribuenti interessati devono indicare le superfici produttive di rifiuti speciali nella dichiarazione di cui all'art. 15, fornendo idonea documentazione comprovante l'ordinaria produzione dei rifiuti e il loro trattamento in conformità alle disposizioni vigenti. In caso di mancata indicazione in denuncia delle superfici produttive di rifiuti speciali, l'esenzione non potrà avere effetto fino a quando non verrà presentata la relativa indicazione nella dichiarazione.*
2. *Non sono, in particolare, soggette a TARI:*
 - a) *le superfici adibite all'allevamento di animali;*
 - b) *le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzato in agricoltura o nella silvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli. Restano comunque soggetti i locali destinati alla manipolazione, valorizzazione, commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli;*
 - c) *le superfici delle strutture sanitarie, anche veterinarie, pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive.*
3. *Non sono soggette alla Tari le aree produttive di attività industriali-artigianali-commerciali produttive di beni specifici in cui avviene la produzione continuativa e prevalente di rifiuti speciali. In tal caso:*
 - *oltre che a tali aree, la detassazione spetta ai magazzini funzionalmente collegati al processo produttivo, impiegati per il deposito o lo stoccaggio di materie prime;*
 - *sono invece tassati i magazzini funzionalmente collegati al processo produttivo ma impiegati per il deposito o lo stoccaggio di prodotti finiti derivanti dallo stesso processo produttivo;*
 - *in caso di uso promiscuo di un medesimo magazzino, la detassazione/tassazione verrà calcolata sulla base degli effettivi mq. di occupazione delle materie prime/prodotti finiti;*
 - *sono altresì assoggettati alla Tari i magazzini destinati al deposito di prodotti o merci non legati al processo produttivo di cui sopra, o destinati alla commercializzazione o alla trasformazione in altro processo produttivo svolto dalla medesima attività.*
4. *Nell'ipotesi in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano rifiuti speciali, stante la contestuale produzione anche di rifiuti urbani, l'individuazione delle stesse è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie su cui l'attività viene svolta le seguenti percentuali, distinte per tipologia di attività economiche:*

CATEGORIA ATTIVITA'	% di abbattimento della superficie
TIPOGRAFIE – STAMPERIE - VETRERIE	30
FALEGNAMERIE	40
AUTOCARROZZERIE	50
AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEICOLI	30
GOMMISTI	40
AUTOFFICINE ELETTRAUTO	30
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	30
LAVANDERIE E TINTORIE	30
OFFICINE DI CARPENTERIA METALLICA	40
AMBULATORI MEDICI, DENTISTICI, VETERINARI	20

5. *Alla domanda di detassazione dovrà essere allegata:*
 - *Planimetria degli insediamenti in cui siano evidenziati i locali con distinzione per ciascuno di essi del tipo di rifiuto prodotto (speciale, tossici, nocivi, etc.) ed indicazione delle superfici stabilmente occupate da beni strumentali,*
 - *Copia del registro di carico e scarico del rifiuto speciale;*
 - *Documentazione di consegna dei rifiuti (copia di documenti di trasporto, fatture, MUD);*
 - *Copia del contratto con la ditta o società di smaltimento;*
 - *Se evincibile dalla documentazione sopra citata, documentazione che attesti il luogo di discarica dei rifiuti.**L'ente si riserva la facoltà di chiedere in visione le fatture inerenti il costo per lo smaltimento dei rifiuti.*